

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI MILANO, COMUNE DI MILANO E COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI IN MERITO AL POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELL'AMBITO INTERCOMUNALE DELLE AREE EX-MARELLI - PONTE NUOVO (MILANO) E DELLA AREE EX-MARELLI - VIALI EDISON E ITALIA (SESTO SAN GIOVANNI). APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 26.11.2002 - Protocollo di Settore n. 7812 e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato testo relativo al Protocollo di Accordo e di dare mandato al Comune di Milano di conferire a Metropolitana Milanese S.p.A., di concerto con l'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, incarico ai sensi di quanto specificato nel Protocollo stesso per effettuare lo studio di fattibilità in esso descritto;
- 2) di dare atto che l'impegno verrà assunto con successivo atto dirigenziale;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267.

RELAZIONE

L'area del nord Milano in generale e, nello specifico, il territorio comunale di Sesto S. Giovanni, ha iniziato un processo complesso di trasformazione territoriale, in relazione soprattutto alla trasformazione dei comparti ex industriali.

Alcune di queste trasformazioni sono già in corso, all'interno del comparto ex Vulcano e ex Marelli, qui integrate da nuovi interventi proposti nella stessa area da un PII attualmente in istruttoria, e che prevede importanti insediamenti e servizi.

Il PRG cittadino, inoltre, prevede la riqualificazione completa del comparto Falck, anch'esso soggetto a proposte di PII

Anche a Milano, in prossimità del confine con Sesto, analoghe iniziative sono in avanzata fase di istruttoria.

Tale complessa operazione territoriale, che per altro implica anche una consistente revisione dell'assetto viabilistico, , determinerà la creazione di importanti poli di richiamo della mobilità locale e, nella logica di una corretta ripartizione della domanda tra trasporto pubblico e privato, necessita di arrivare a programmare corretti interventi infrastrutturali atti a garantire una razionale interconnessione tra i vari poli e il sistema portante della mobilità pubblica interurbana.

Dato che non sembra proponibile individuare nella M1 la linea di trasporto pubblico che da sola possa concorrere a limitare l'uso del veicolo privato, per scarsa capacità residua e a causa della distanza dai nuovi generatori di traffico, occorre prevedere una linea di collegamento a energia pulita, in sede protetta, a guida vincolata, in grado di soddisfare le esigenze della domanda futura, offrendo prestazioni e livelli di servizio elevati, proponendosi come valida alternativa al servizio privato.

Si ritiene quindi che debba essere sviluppato uno studio di fattibilità che valuti tutti i parametri necessari a puntualizzare la nuova linea di trasporto pubblico.

Si allega quindi il testo di un protocollo di accordo tra i quattro Enti in oggetto che specifica in modo più dettagliato i contenuti che tale studio dovrà analizzare e che propone di assegnare l'incarico dello studio stesso a Metropolitana Milanese SpA, di concerto con l'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente.

La cifra complessiva necessaria per effettuare lo studio è di Euro 199512,00, rispetto al quale il Comune di Sesto S. Giovanni contribuirà per il 70%, pari a Euro 139658,40, mentre il rimanente 30 % sarà a carico del Comune di Milano, tenendo però presente che, gli oneri saranno diminuiti proporzionalmente se interverranno contributi da parte di Regione Lombardia e Provincia di Milano.

Si propone pertanto di approvare l'allegato testo relativo al Protocollo di Accordo e di dare mandato al Comune di Milano di conferire a Metropolitana Milanese di concerto con l'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente incarico ai sensi di quanto specificato nel Protocollo stesso per effettuare lo studio di fattibilità in esso descritto, nonché di imputare la relativa spesa di Euro 139658,40 al Tit. 2 Funz. 8 Serv. 1 Cap. 3067 "Progetti e Studi di Fattibilità" del Bilancio 2002.

Si trasmette alla Giunta Comunale per le decisioni di merito.

Sesto S. Giovanni, 25 novembre 2002

IL FUNZIONARIO
Ing. Stefano R. MONDANI

IL DIRIGENTE
Ing. Carlo N. CASATI

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI MILANO

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

in ordine al

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELL'AMBITO INTERCOMUNALE DELLE AREE EX MARELLI - PONTE NUOVO (MILANO) E DELLE AREE EX MARELLI - VIALI EDISON E ITALIA (SESTO SAN GIOVANNI)

PREMESSO CHE

estesi comparti territoriali della periferia Nord di Milano e del Comune di Sesto San Giovanni stanno conoscendo radicali processi di rifunzionalizzazione urbanistica e di significativa trasformazione ambientale, in relazione soprattutto alla riconversione ed alla riqualificazione di importanti aree industriali dismesse, con la creazione di fatto di un "continuo territoriale" che si sviluppa ad est della ferrovia Milano - Monza ed interessa un vasto ambito di riassetto urbanistico in Sesto San Giovanni, dalle aree Marelli all'area Vulcano e, più a sud, la zona Marelli - Via Adriano nel Comune di Milano, ossia, in particolare:

- gli insediamenti prevalentemente residenziali e commerciali proposti dai P.I.I. e L.R. 9/99 Marelli - Adriano e Adriano - Cascina S. Giuseppe, in corso di istruttoria a concertazione in Milano;
- le trasformazioni già in corso del comparto ex Marelli in Sesto San Giovanni, integrate da nuovi interventi proposti nella stessa area da un P.I.I. attualmente in corso di istruttoria e concertazione, che prevedono l'insediamento di importanti servizi quali l'Università Statale (Dipartimenti e Biblioteca), di edifici a destinazione direzionale e produttiva di grandi dimensioni e prestigio;
- i rilevanti sviluppi insediativi previsti dal P.R.G. a seguito della trasformazione delle aree ex Falck, anch'essi oggetto di proposte di P.I.I.;
- gli insediamenti (in corso di attuazione) della Bicocca e dell'ex Breda, posti fra il Viale F. Testi e la ferrovia a Sud Ovest, e l'intervento Vulcano (Sesto San Giovanni);
- il P.I.I. 4.6 - ST/PM1 posto nell'ambito delimitato dalla A4, dalla nuova S.S. 36 e della Tangenziale Nord, in fase conclusiva di concertazione, ed il P.P. 1.7 ST/SM Ovocoltura Valmonte, entrambi nel territorio di Cinisello Balsamo.

CONSIDERATO CHE

- tale complessa operazione territoriale, che per altro implica anche una consistente revisione dell'assetto viabilistico, determinerà la creazione di nuovi importanti poli di richiamo della mobilità locale che, nella logica di una imprescindibile integrazione e di un quanto mai necessario coordinamento tra pianificazione urbanistica e pianificazione del trasporto, tra sviluppo territoriale e strutturazione della rete in ottimizzazione del rapporto domanda/offerta, occorre programmare anche corretti interventi infrastrutturali atti a garantire una razionale interconnessione dei vari poli, fra di loro e con il sistema forte della mobilità pubblica interurbana;
- non sembra proponibile individuare nella M1 la linea di trasporto pubblico che, per capacità residua e soprattutto a causa della eccessiva distanza dai nuovi generatori della linea della

metropolitana, da sola possa concorrere a limitare l'uso dell'auto privata e gli spostamenti indotti dai nuovi insediamenti;

- occorre quindi prevedere una linea di collegamento, a energia pulita, in sede protetta a guida vincolata, in grado di soddisfare alle esigenze della domanda futura, offrendo prestazioni a livelli di servizio elevati e proponendosi come valida alternativa al sistema privato.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la Provincia di Milano, nell'ambito della pianificazione della rete di trasporto pubblico di livello provinciale, che si esplica nel Piano di Bacino della Mobilità e dei Trasporti in fase di predisposizione ai sensi della legge regionale 22/98, intende dare impulso ai sistemi di trasporto pubblico di massa ad energia pulita e in sede protetta; tale obiettivo è stato peraltro esplicitato nella redazione del Documento Strategico di Indirizzo propedeutico del Piano stesso, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 2 ottobre 2001;

- la Provincia di Milano, nell'ambito della pianificazione territoriale di livello provinciale, che si esplica nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in fase di predisposizione ai sensi della legge regionale 01/00, intende perseguire una politica di coordinamento tra sviluppo insediativo e collegamenti ai sistemi di trasporto pubblico di massa a energia pulita e in sede protetta, tale obiettivo è stato peraltro esplicitato nella redazione delle Linee Guida del Piano stesso, approvate dal Consiglio Provinciale nella seduta del 25 ottobre 2001.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE CHE

Le Amministrazioni che sottoscrivono il presente Atto riconoscono opportuno sviluppare uno Studio di Fattibilità finalizzato a:

- inquadrare il futuro assetto urbanistico - territoriale delle aree in questione;
- puntualizzare le future desire-lines di spostamento e le connotazioni della nuova domanda generata dai futuri insediamenti;
- precisare le valenze e le prerogative del trasporto in zona e definire i criteri del potenziamento dell'offerta;
- determinare il sistema di trasporto più rispondente alle esigenze di mobilità e più confacente alle situazioni ambientali;
- ipotizzare il tracciato o le alternative di itinerario della nuova linea e individuare i punti di contatto e di connessione con la rete di forza del trasporto pubblico interurbano, di area urbana e urbano, attuale e futuro, e con la maglia principale della viabilità attuale e futura;
- valutare le ipotesi di riorganizzazione della rete di trasporto pubblico afferente alla infrastruttura ipotizzata;
- valutare gli impatti nell'ambiente urbano e prevederne la mitigazione;
- stimare l'efficacia della proposta infrastrutturale formulata, in termini trasportistici, tecnico - economici ed ambientali (benefici per l'utenza diretta e per tutta la collettività).

SI CONCORDA CHE

- il Comune di Milano incarichi Metropolitana Milanese S.p.A., di concerto con l'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, dell'elaborazione dello Studio di Fattibilità della nuova linea, in virtù dei propri rapporti contrattuali in essere con le stesse;
- venga costituita una Segreteria Tecnica composta dai rappresentanti di ciascun Ente, al fine di fornire il necessario supporto tecnico all'elaborazione dello Studio di Fattibilità
- nell'ambito dell'incarico per la redazione del suddetto Studio, vengano previsti periodici momenti di confronto tra i progettisti e la Segreteria Tecnica, al fine di concordare e coordinare le scelte progettuali;
- i dati relativi all'analisi della domanda siano resi disponibili e utilizzabili da ciascun Ente sottoscrittore del presente Protocollo;
- i costi per la redazione dello Studio, quantificabili in un massimo di € 199.512,00 vengano sostenuti dagli Enti sottoscrittori secondo la seguente ripartizione:

Comune di Milano	30%
Comune di Sesto San Giovanni	70%

Regione Lombardia e Provincia di Milano da definire con la sottoscrizione del presente Protocollo e incidente quale diminuzione proporzionale alle percentuali già quantificate per il Comune di Milano e Sesto S.G.;

- i costi eventualmente sostenuti da parte di Regione Lombardia e Provincia di Milano alla sottoscrizione del presente Protocollo, porteranno alla riduzione proporzionale delle percentuali già indicate per Comune di Milano e Sesto S.G.;
- i reciproci obblighi tra gli Enti sottoscrittori vengano regolamentati tramite la sottoscrizione di un apposito Accordo tra le parti;
- i Comuni di Milano e Sesto San Giovanni impegnino altresì i propri Uffici Tecnici a coordinare gli assetti urbanistici proposti dai Programmi Integrati di Intervento localizzati nei due Comuni in posizione adiacente al confine comunale, sia con riferimento particolare alla viabilità (verificando che il già previsto asse ad andamento Nord/Sud, possa costituire un'efficiente collegamento fra la nuova Strada Interquartiere in Milano, il Viale Edison e il sistema degli assi urbani di scorrimento in Sesto San Giovanni, che limiti un ulteriore carico sul Viale Monza e Adriano) al fine di garantire la continuità degli spazi verdi a parco e degli spazi e percorsi ciclopeditoni fra i nuovi insediamenti residenziali in Milano ed il centro della città di Sesto San Giovanni (Viale Marelli e Via XXIV Maggio).

Milano,.....

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI MILANO

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

